



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | |
|--|-----------------------|--------------------|
| Titolo <u>III</u> Classe <u>11</u> Fascicolo | | |
| N. <u>3671</u> | del <u>20/01/2014</u> | |
| UOR | CC | RPA A.STERNHEIM |

Decreto n° 205/2014

IL RETTORE

- Visto il D.M. n. 270 del 22.10.2004, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei";
- Visto lo Schema di Regolamento Didattico di Corso di Studio, emanato con delibera del S.A. n.11 del 12.01.2010, ed in particolare gli artt.12 "Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici" e 21 "Osservatorio Permanente della Didattica";
- VISTO lo Statuto dell'Università di Palermo, emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e pubblicato sulla G.U.R.I. del 24.07.2012;
- Visto l'art.2, comma 2, lettera g della Legge 240/2010 (<<g) istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.);
- Visto l'art.14 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. N. 3201/2013 del 15/10/2013;
- VISTA la delibera del Presidio di Qualità del 10.01.2014;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 16.01.2014, punto 7 "Nomina commissione paritetica Docenti – Studenti della Scuola in attuazione alle procedure di accreditamento dei Corsi di Studio" nella quale si stabilisce che << Ciascun Corso di Studio propone due Docenti tra i quali il Consiglio della Scuola individua, per sorteggio, il componente della Commissione >> e <<La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola è presieduta da un Coordinatore che sarà eletto tra la componente docente della suddetta Commissione e a parità di voti sarà scelto il docente più anziano nel ruolo.>>;
- Tenuto conto degli adempimenti obbligatori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti previsti dal punto D.1 del Documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;
- Tenuto conto che già nella prima seduta ciascuna Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola è tenuta ad approvare <<un regolamento di funzionamento interno che stabilisce le modalità di convocazione e di svolgimento delle sedute, la eventuale articolazione in sottocommissioni.>>;

DECRETA

Sono emanate le "Linee Guida per la redazione del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola" (Allegato).

Ciascuna Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 16.01.2014, nella prima riunione approverà il proprio regolamento di funzionamento interno che sarà conforme alle Linee Guida allegate al presente Decreto.

Il Presidente della Scuola, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 16.01.2014, provvede, come previsto dalla norma transitoria, **entro 15 giorni dalla emanazione del presente Decreto**, con proprio provvedimento alla nomina della Commissione Paritetica Docenti – Studenti della Scuola. Il provvedimento di nomina viene trasmesso al Settore "Ordinamenti didattici e programmazione" dell'Area formazione, cultura e servizi agli studenti dell'Ateneo di Palermo che provvederà alla pubblicazione del provvedimento sul sito web di Ateneo. Il provvedimento sarà pubblicato, a cura delle Presidenze delle Scuole, anche all'indirizzo del sito web della Scuola.

Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola convocherà la prima riunione della Commissione in una data ricadente nei 15 giorni successivi alla data del provvedimento di nomina del Presidente della Scuola.

IL RETTORE

(Roberto Lagalla)
IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Ing. Vito Ferro

Vito Ferro



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Presidio di Qualità di Ateneo

Linee Guida per la redazione del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola

1. Definizioni

Nel testo delle presenti "Linee Guida" sono adottate le seguenti definizioni:

Commissione: la Commissione Paritetica Docenti – Studenti della Scuola;

Regolamento: il Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola;

Coordinatore: il Docente che coordina i lavori della Commissione;

Componenti: tutti coloro che, ai sensi della normativa e dei regolamenti di riferimento, fanno parte della Commissione.

2. Composizione della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola è composta da un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e da un componente Studente per ciascun Corso di Studio conferito nella Scuola.

Tutti i Componenti vengono individuati mediante sorteggio.

Ciascun Corso di Studio propone due Docenti tra i quali il Consiglio della Scuola individua, per sorteggio, il componente della Commissione, e uno studente che viene sorteggiato tra i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso in cui un docente afferisca a più Corsi di Studi, questi può essere designato quale possibile componente solo per un Corso di Studio.

In mancanza di rappresentanza, il rappresentante degli studenti viene sorteggiato tra una lista di studenti del Corso di Studio che hanno dichiarato la loro disponibilità a ricoprire l'incarico. La lista dei nominativi degli studenti disponibili a essere sorteggiati come componenti viene raccolta mediante un avviso pubblicato sul sito web della Scuola per almeno 7 giorni.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola è presieduta da un Coordinatore che sarà eletto tra la componente docente della suddetta Commissione e a parità di voti sarà scelto il docente più anziano nel ruolo.

3. Il Coordinatore

Il Coordinatore:

- a) nomina, nella prima seduta della Commissione, il Segretario tra i componenti Docenti;
- b) fissa, nella prima seduta della Commissione, la data delle tre adunanze obbligatorie annuali della Commissione;
- c) definisce l'Ordine del Giorno delle sedute della Commissione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Presidio di Qualità di Ateneo

- d) convoca, con almeno 5 giorni di anticipo, le sedute ordinarie della Commissione e le presiede, secondo quanto riportato nell'articolo 5 del presente Regolamento;
- e) convoca, con almeno 24 ore di anticipo, le sedute straordinarie necessarie in occasione di specifiche esigenze;
- f) segnala ai Coordinatori di Corso di Studio e al Presidente della Scuola, l'eventuale mancato funzionamento della Commissione.

Nel caso di gravi inadempienze del Coordinatore, in relazione agli obblighi e le attività della Commissione, può essere presentata al Consiglio della Scuola una mozione di sfiducia del Coordinatore finalizzata alla sua sostituzione.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno la metà più uno dei componenti della Commissione stessa.

Il Consiglio della Scuola ha l'obbligo di discutere tale richiesta entro 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta stessa.

L'accoglimento della richiesta da parte del Consiglio della Scuola determina l'individuazione di un nuovo componente docente, con le modalità previste dall'art.2 delle presenti Linee Guida, e l'individuazione da parte del Consiglio della Scuola del nuovo Coordinatore.

Il Consiglio della Scuola può richiedere al Rettore, nei confronti del Coordinatore oggetto della mozione di sfiducia, l'avvio di un procedimento disciplinare con le modalità previste dell'art.24 del vigente Statuto di Ateneo.

4. Il Segretario

Il Segretario è designato dal Coordinatore e decade dalla sua funzione con il Coordinatore stesso.

Il Segretario uscente può comunque continuare ad esercitare la sua funzione se il nuovo Coordinatore intende confermare la designazione.

Il Segretario:

- a) Redige i verbali delle sedute e provvede ad inviarli, una volta approvati secondo le modalità di cui al successivo articolo 6, a chi di competenza per la loro pubblicazione on-line;
- b) Coadiuvava il Presidente nell'esercizio di tutte le attività organizzative necessarie per il funzionamento ottimale della Commissione.

5. Decadenza dei Componenti

Nel caso in cui un componente Docente cessi dal servizio subentra l'altro Docente che era stato indicato dal Consiglio della Scuola in rappresentanza del Corso di Studio (vedi articolo 2). In caso di cessazione dal servizio anche del secondo Docente, il Consiglio della Scuola è tenuto entro e non oltre 10 giorni dalla cessazione dal servizio del secondo Docente ad individuare il componente Docente secondo le modalità descritte all'articolo 2.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Presidio di Qualità di Ateneo

Nel caso in cui il componente Studente termini la propria carriera, il Consiglio della Scuola è tenuta entro 10 giorni dalla data in cui lo Studente cessa la propria carriera ad individuare un nuovo componente secondo le modalità descritte all'articolo 2.

Un Componente (sia esso Docente o Studente) può dimettersi da Componente della Commissione solo per gravi e giustificati motivi. Il Consiglio della Scuola entro e non oltre 30 giorni delibera sulla richiesta di dimissioni e, in caso di accettazione, provvede contestualmente alla sostituzione del Componente dimissionario con le modalità di cui al primo comma del presente articolo.

6. Attività della Commissione

La Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola si riunisce, su convocazione del Coordinatore secondo le modalità riportate nel prossimo comma, almeno tre volte in un anno accademico ed in occasione di specifiche esigenze.

La convocazione della Commissione avviene, di regola, mediante e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. Nel caso di eccezionali esigenze la convocazione può essere effettuata almeno 24 ore prima della data prevista per la riunione.

È obbligo del Presidente della Scuola, su segnalazione del Coordinatore della Commissione, comunicare al Rettore il mancato funzionamento della Commissione.

I Verbali della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola sono pubblici e sono inseriti nel sito web della Scuola.

Al fine di rendere efficiente e snella l'attività della Commissione, questa può essere suddivisa – ai soli fini istruttori – in sottocommissioni.

Ciascuna sottocommissione potrà essere costituita per trattare le tematiche relative ai Corsi di Studio che afferiscono a Consigli di Classe, di Interclasse o a Corsi di Studio di area affine (ad es. professioni sanitarie).

Le sottocommissioni svolgono solo un lavoro istruttorio sulle tematiche di loro pertinenza finalizzato alla predisposizione delle delibere della Commissione.

Le sedute della Commissione sono, di norma, presiedute dal Coordinatore. In caso di assenza motivata e giustificata del Coordinatore la seduta della Commissione viene presieduta dal Professore di I fascia, o, in mancanza, di II fascia, più anziano nel ruolo presente alla seduta.

Tutti i documenti relativi alla attività della Commissione sono atti ufficiali della Scuola e quindi devono essere correttamente protocollati sia in ingresso sia in uscita.

Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza; in caso di parità nelle votazioni il voto del Coordinatore vale doppio.

Eventuali relazioni di minoranza devono essere allegate al verbale della seduta e ne fanno parte integrante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Presidio di Qualità di Ateneo

I verbali delle sedute vengono approvati, di norma, seduta stante; eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate esclusivamente nella prima seduta successiva a quella cui si riferisce il verbale.

7. Compiti della Commissione

La Commissione provvede, in ottemperanza all'art.6, comma 5 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, a:

- a) mettere in atto tutti i provvedimenti e assolve agli obblighi previsti dalla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei corsi di studio.
- b) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico;
- c) esprimere il parere di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo (*<<disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati>>*);

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede eventualmente a segnalare al Preside e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, se:

- <<a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;*
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;*
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;*
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;*
- e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;*
- f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;*
- g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Presidio di Qualità di Ateneo

SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, <<esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita almeno all'A.A. in corso, che>> verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna **entro il 31 dicembre di ogni anno.**

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

<<a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.>>.

Il Presidente ed il Segretario della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola sono responsabili della trasmissione della Relazione Annuale al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.

8. Norma transitoria

In prima applicazione delle presenti Linee Guida, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di ciascuna Scuola viene nominata entro 15 giorni dalla data del Decreto Rettorale di emanazione delle suddette Linee Guida.